



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ZAPPA-FERMI"

Tel.: 0525-97985 Fax: 0525-921477

E-mail: pris00100x@istruzione.it Sito web: <http://www.zappafermi.gov.it>

Via G. Cacchioli, n° 9

43043 BORGIO VAL DI TARO (PR)

Regolamento d'Istituto

in vigore dall'a. sc. 2000/2001
(con successive modifiche ed integrazioni)

ESTRATTO

TITOLO 2° - ALUNNI

Sezione I - COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

Art. 5 Gli alunni devono entrare ordinatamente e sollecitamente nell'edificio scolastico cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Al secondo suono di campanello, che indica l'inizio dell'attività didattica, gli alunni devono trovarsi nelle rispettive aule.

Art. 6 Nella scuola è richiesto un comportamento civile e responsabile.
L'abbigliamento dovrà essere decoroso ed il linguaggio corretto; non saranno tollerati bestemmie e turpiloquio.

Art. 7 Gli alunni devono attendere ai loro doveri con serietà, impegno, maturità e leale spirito di collaborazione.
Ogni alunno deve prefiggersi di diventare parte attiva e responsabile del dialogo con i propri compagni, con gli insegnanti e con gli altri operatori scolastici.

Gli studenti rappresentanti di classe e d'istituto si faranno interpreti delle esigenze collettive e portavoce dei compagni comunicando ai Docenti ed al Preside, sia oralmente sia per iscritto, anche attraverso i verbali delle assemblee, i problemi della comunità scolastica, nonché le istanze, le proposte e le iniziative studentesche.

Art. 8 Perché l'attività didattica possa risultare veramente efficace, è richiesto che tutti gli alunni siano forniti dei testi adottati e del materiale d'uso, che frequentino con estrema regolarità e puntualità, che siano motivati allo studio e che s'impegnino a svolgere a casa i compiti e le esercitazioni loro assegnati.

Ogni studente deve non soltanto prestare attenzione alle lezioni ma anche parteciparvi attivamente con interventi personali, domande, proposte, richieste di spiegazioni; abituarsi a prendere appunti in modo sintetico e razionale; eseguire tempestivamente gli esercizi assegnati e ricorrere all'insegnante per rendersi conto degli errori commessi; applicarsi quotidianamente senza procrastinare gli impegni; studiare non mnemonicamente ma con metodo adeguato, assimilando e rielaborando criticamente quanto ha appreso; effettuare ripassi periodici per evitare una preparazione frammentaria ed episodica; essere sempre disponibile all'interrogazione e ad ogni altra prova di verifica del profitto, proprio per controllare il livello raggiunto, senza mai scoraggiarsi; favorire all'interno della classe e della comunità scolastica un clima di amicizia, di stima reciproca e di mutua collaborazione; discutere apertamente con i professori e con il Preside delle difficoltà incontrate e dei motivi di scarso profitto.

Art. 9 Gli studenti sono tenuti ad annotare sul diario personale tutti gli avvisi diramati dalla Presidenza, informandone tempestivamente la propria famiglia, ed a consegnare personalmente ai propri genitori le pagelle, le schede informative e tutte le comunicazioni ricevute, restituendole il giorno feriale successivo debitamente sottoscritte.

Art. 10 È consentita l'uscita dalla classe solo in caso di necessità.

Non è assolutamente consentita alcuna uscita durante la prima ora di lezione e **durante quella successiva all'intervallo e alla pausa salute (dove è prevista)** per recarsi ai bagni. **Nelle altre ore di lezione sono consentite max. due/tre uscite di un alunno alla volta.**

Non è assolutamente consentita alcuna uscita durante le ore di lezione e nei cambi d'ora per fumare (cfr. art. 19).

Nei cambi d'ora e in caso di momentanea assenza dell'insegnante gli alunni devono tenere un comportamento ordinato e responsabile e non è loro consentito lasciare la propria aula, sostare nei corridoi e accedere ai servizi igienici se non previa autorizzazione di un professore.

Se, prima dell'arrivo del docente, qualche alunno è uscito dall'aula senza l'autorizzazione dell'insegnante dell'ora precedente, il docente provvederà ad applicare l'avvertimento scritto mediante annotazione sul registro.

Gli alunni che hanno conseguito il sette in condotta o per tre volte le sanzioni a) e/o b) [avvertimento scritto, con nota del docente o del dirigente scolastico, o ammonizione scritta del dirigente scolastico] saranno automaticamente esclusi dalla partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali con l'estero, campionati studenteschi sportivi, settimana bianca e tornei esterni sul territorio. Sarà cura del coordinatore di classe effettuare mensilmente il controllo dal registro di classe e segnalarne il risultato al dirigente scolastico.

Art. 11 Il trasferimento degli alunni dalle aule alle palestre, ai laboratori, alle altre sedi, al locale in cui si svolge l'assemblea o viceversa, dovrà avvenire in maniera sollecita, ordinata e responsabile.

Gli insegnanti, o per loro incarico gli assistenti, dovranno accompagnare gli alunni nei diversi trasferimenti.

Art. 12 Nel corso delle lezioni della mattinata sono consentiti dieci minuti di intervallo.

Alla fine dell'intervallo gli alunni dovranno ordinatamente e sollecitamente rientrare nelle rispettive aule e prendere i loro posti.

Art. 13 L'uso dei distributori automatici e il consumo di alimenti e bevande sarà consentito solo ed esclusivamente durante l'intervallo.

Art. 14 La conservazione ed il buon uso dei locali, dell'arredamento e di tutto il materiale didattico sono affidati alla sensibilità, all'educazione e al senso di responsabilità degli alunni.

Gli studenti sono responsabili "in solido", individualmente o collettivamente a seconda dei casi, di ogni danneggiamento, e ciò a prescindere dalle eventuali sanzioni disciplinari.

Il danneggiamento o la sottrazione di cose altrui, avvenuti in aule la cui classe è assente, comportano una responsabilità in capo all'autore, se noto, o "in solido" a tutti gli alunni dell'Istituto, se ignoto.

Art. 15 Non è consentito portare all'interno dell'Istituto materiale estraneo all'attività scolastica e, al momento di uscire dalla scuola, l'alunno non deve lasciare nulla di suo nei locali scolastici.

L'Istituto non è responsabile di beni, preziosi o altri oggetti lasciati incustoditi o dimenticati nel suo ambito.

Art. 16 Non è consentito agli alunni, al personale docente e non docente della scuola, conferire con persone estranee nei locali dell'Istituto.

Considerata la struttura dell'edificio, è fatto divieto agli studenti di recarsi in orario scolastico nei locali degli altri Istituti senza preventiva autorizzazione; a tutto il personale, docente e non docente, è demandato il compito di interdire l'accesso agli estranei e agli alunni non autorizzati

Art. 17 L'accesso alla Segreteria è consentito agli alunni esclusivamente durante l'orario stabilito.

Art. 18 Agli alunni - ogni anno scolastico - è consentito usufruire gratuitamente ed esclusivamente di n° 60 fotocopie ad uso didattico, utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla Segreteria, nell'orario stabilito e affisso nei locali.

Non è possibile richiedere la riproduzione di testi in formato ridotto.

Art. 19 Con riferimento alla legge 11. 11. 1975, n°584, e successive integrazioni e modifiche (**applicazione ART. 4 Decreto Legge 12 settembre 2013 n. 104**), è severamente vietato fumare negli ambienti scolastici, sia all'interno che all'esterno, nelle aree di pertinenza della Scuola, compresi area loggia e cortile interno.

In caso di trasgressione al divieto saranno applicati i provvedimenti e le sanzioni pecuniarie (da euro 27,50 a euro 275,00, raddoppiate se la violazione è commessa in presenza di minori di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza) previste dalla legge (Legge n. 584/75 – Legge n. 448/2001 art 52 – Direttiva P.C.M. del 14/12/95 – Legge n. 3/2003, art. 51).

Art. 19 bis Con riferimento alla direttiva 15 marzo 2007, disposta dal Ministero della Pubblica Istruzione, e allo Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 3 del D.P.R. n. 249/1998), è severamente vietato l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, se non previa autorizzazione dell'insegnante o del dirigente scolastico.

In caso di infrazione, il docente ritirerà temporaneamente il cellulare consegnandolo in Segreteria, ove la famiglia sarà invitata a ritirarlo con tempestività; l'infrazione sarà sanzionata tramite a) avvertimento scritto, con nota del docente o del Dirigente o, in caso di uso reiterato da parte dello stesso alunno, con b) ammonizione scritta del dirigente scolastico; in presenza di infrazione di particolare ed estrema gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica o a gravi fenomeni di "bullismo"), saranno applicate le sanzioni più rigorose previste dal Regolamento di Disciplina, che potranno condurre anche alla non ammissione allo scrutinio finale o all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Il divieto di utilizzare il telefono cellulare durante le lezioni vale anche per tutto il personale scolastico, come previsto dalla circolare ministeriale n. 362 del 25 agosto 1998.

Art. 20 Al termine dell'ultima ora di lezione, annunciato dal suono del campanello, gli alunni usciranno disciplinatamente dalle rispettive aule e lasceranno ordinatamente l'edificio scolastico passando dall'uscita loro riservata.

Sezione II - ASSENZE, RITARDI, ENTRATE ED USCITE FUORI ORARIO

Art. 21 Le assenze dalle lezioni vanno giustificate facendo uso del libretto assegnato in dotazione a ciascun alunno. La giustificazione, resa dal padre o dalla madre o dal rappresentante legale dello studente, deve essere tassativamente presentata all'insegnante della prima ora, all'inizio delle lezioni del giorno di rientro.

L'alunno che, essendo risultato assente, non esibisce regolare giustificazione, può essere ammesso in classe a condizione che ne venga fatta menzione sul registro di classe. In caso di mancata esibizione della giustificazione dopo tre volte segnalate sul registro di classe, il docente della prima ora dovrà provvedere ad apporre la sanzione a) di cui al regolamento di disciplina (avvertimento scritto).

L'insegnante che riceve la giustificazione, dopo averne valutate le motivazioni e riscontrata la regolarità, procederà a controfirmarla ed eseguirà le dovute annotazioni sul registro di classe.

Gli alunni maggiorenni potranno validamente firmare la giustificazione.

Ogni cinque assenze è richiesta la presenza o la constatazione telefonica di un genitore o di chi ne fa le veci, anche per gli alunni maggiorenni.

Nel caso di assenze superiori a cinque giorni (compresi i festivi) non dichiarate preventivamente dalla famiglia con informazione scritta che escluda motivi di salute, l'alunno dovrà presentare, insieme alla giustificazione, certificato medico formalmente in regola, attestante che lo studente non presenta malattie infettive in atto e che può rientrare nella comunità scolastica. In caso di mancata presentazione del certificato l'alunno sarà inviato dal Preside o dal delegato responsabile.

Al fine di stabilire l'obbligo della presentazione del certificato medico saranno computati eventuali giorni di vacanza compresi tra il primo e l'ultimo giorno di assenza.

In ogni caso l'ufficio di Presidenza si riserva la facoltà di dare comunicazione di qualsiasi assenza dell'alunno, anche se maggiorenne, o del numero delle stesse, ai genitori o a chi ne ha la rappresentanza.

Il Capo d'Istituto, in seguito a segnalazione dell'insegnante, può ritenere l'assenza non sufficientemente o non adeguatamente motivata; in questo caso l'alunno è ammesso in classe, ma l'assenza dovrà essere giustificata personalmente dai genitori, altrimenti costituirà elemento negativo di valutazione nell'attribuzione del voto di condotta.

Art. 22 Gli alunni in ritardo alla prima ora potranno entrare in classe soltanto con giustificazione scritta per valido motivo. In caso, però, di accertato ritardo dei mezzi di trasporto, gli alunni saranno ammessi direttamente dall'insegnante senza giustificazione scritta.

Il motivo ritenuto non giustificabile dal Dirigente scolastico, dal delegato o dal docente, pur non ostando all'ammissione con riserva in classe, comporterà la sanzione a) (avvertimento scritto).

In caso di ritardo non superiore a 10 minuti, il docente della prima ora può ammettere l'alunno con ragionevole giustificazione verbale, annotando il ritardo sul registro elettronico senza richiedere comunque giustificazione scritta; reiterati (tre) o abituali (oltre tre) ritardi saranno opportunamente sanzionati: sanzioni a)[avvertimento scritto, con nota del docente o del dirigente scolastico], o b) [ammonizione scritta del dirigente scolastico].

In caso di ritardo superiore a 10 minuti, il docente della prima ora può ammettere l'alunno annotando il ritardo sul registro elettronico con richiesta di giustificazione scritta; l'alunno sprovvisto di giustificazione scritta è invitato a presentarla il giorno successivo, firmata dal genitore o da chi ne fa le veci, se minorenne; la mancata giustificazione a tre giorni dal ritardo deve essere opportunamente sanzionata [sanzione a)] con nota del docente della 1^a ora di lezione.

Art. 23 Non sono consentite uscite dalla Scuola, né durante le lezioni né in anticipo sulla fine delle stesse, se non per motivi di salute o per gravi motivi familiari o per attività inderogabili adeguatamente documentate.

Per le uscite anticipate non è sufficiente la giustificazione sottoscritta dal genitore, ma occorre esibire certificato o dichiarazione medica **o adeguata documentazione.**

Le autorizzazioni di cui ai due commi precedenti vengono concesse esclusivamente dal Preside o dal suo delegato.

Per altri casi di rilevanza eccezionale il Preside potrà autorizzare l'uscita anticipata - previo nulla osta dei docenti in orario per il periodo cui la richiesta si riferisce - soltanto su personale richiesta dei genitori.

Per le uscite anticipate degli alunni minorenni non è sufficiente la giustificazione sottoscritta su libretto dal genitore, ma occorre esibire certificato o dichiarazione medica o altra documentazione, e comunque è richiesta la presenza del genitore o di chi ne fa le veci; **nel caso il genitore del minore non possa essere presente, potrà delegare una persona di sua fiducia, previa**

consegna in segreteria di delega scritta su modulo apposito e fotocopia della carta d'identità del delegato/a; eccezionalmente, ovvero in caso di assoluta impossibilità sia della presenza del genitore sia di delega a persona di fiducia, il genitore, tramite telefonata in segreteria, richiederà l'autorizzazione per l'uscita del minore inviando al contempo alla Scuola richiesta scritta su FAX debitamente firmato, con allegato documento di identità.

Sono consentiti max. cinque permessi per entrate e/o uscite extra orario, motivate ma non adeguatamente documentate, per quadrimestre.

Le uscite anticipate, di cui dovrà essere fatta richiesta motivata su libretto presentato entro le ore NOVE del giorno stesso, saranno consentite solo nelle due ultime ore di lezione.

In caso di uscite oltre il numero consentito o ritenute strategiche, il Coordinatore di classe avviserà la famiglia e il comportamento dell'alunno/a sarà valutato in sede di Consiglio di Classe.

L'alunno che si allontana dall'aula di lezione, dai laboratori, dalla palestra, dal luogo delle assemblee studentesche o convegni o durante le visite guidate o viaggi di istruzione, anche momentaneamente, senza autorizzazione, incorre nelle sanzioni a) o b); avvertimento scritto o ammonizione scritta.

Art. 24 Gli alunni che non siano in grado di sottoporsi totalmente o parzialmente, in via transitoria o permanente, a determinate prestazioni motorie, potranno ottenere - su richiesta - l'esonero dalle esercitazioni pratiche di Educazione fisica, ma saranno comunque tenuti a frequentare le lezioni di detta materia sia in classe che in palestra (limitatamente al livello di partecipazione consentito dalle loro condizioni soggettive) e saranno regolarmente valutati in sede di scrutinio quadrimestrale e finale sulla base della conoscenza della parte teorica del programma, oltre che della partecipazione e dell'attività svolta (ad esempio nel ruolo di arbitri) compatibilmente con le loro condizioni fisiche.

La domanda di esonero, sottoscritta da un genitore o da chi ne fa le veci, va indirizzata al Preside e deve essere presentata in segreteria, entro la fine del mese di settembre o subito dopo l'evento che ne ha determinato l'esigenza, corredata dal certificato medico dell'Ufficio Sanitario del Comune di residenza.

Art. 25 Gli alunni che studiano una lingua straniera diversa da quelle insegnate nell'Istituto e che, non essendo in numero sufficiente per ottenere l'istituzione di una classe bilingue e non intendendo uniformarsi al resto della classe, ottengono la dispensa ai sensi dell'art. 18 del R.D. 4.5.1925 n° 653, durante le lezioni di Lingua Straniera devono rimanere ugualmente in aula, salvo esplicita richiesta scritta di permesso di uscita sottoscritta dal genitore, o da chi ne fa le veci, con contestuale assunzione di ogni responsabilità.

Art. 26 Per gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica varranno le vigenti disposizioni ministeriali e le eventuali deliberazioni del Collegio dei Docenti.

Qualora le sopra citate lezioni abbiano luogo alla prima o all'ultima ora di lezione, gli alunni non potranno entrare alla seconda ora, o uscire all'ultima, se non su richiesta scritta del genitore o di chi ne fa le veci, corredata da dichiarazione di assunzione di ogni responsabilità, salvo diverse disposizioni ministeriali.

Art. 27 Gli alunni che, per poter usufruire del mezzo di trasporto pubblico, abbiano assoluta necessità di una contenuta uscita anticipata, possono farne richiesta mediante apposito modulo da ritirare in Segreteria e da restituire debitamente compilato: le uscite anticipate saranno consentite soltanto dopo l'autorizzazione scritta del Preside, che vaglierà ad una ad una le domande e ne verificherà l'ammissibilità sulla base degli orari in vigore presso le ferrovie e le autolinee.

Il permesso rilasciato deve essere esibito in qualsiasi momento - su richiesta - al personale scolastico. Perde validità se si accerta che lo studente che lo ha ottenuto fa uso di mezzo di trasporto proprio.

Art. 28 L'astensione collettiva dalle lezioni, di singole classi o dell'intero Istituto, è vietata ai sensi delle disposizioni vigenti. In caso di manifestazione studentesca, la famiglia dovrà comunque esibire dichiarazione di essere al corrente del motivo dell'assenza dello studente.

La Scuola potrà adottare sanzioni disciplinari contro coloro che si astengono dalle lezioni e/o scomputare dai giorni riservati ai viaggi d'istruzione quelli persi a seguito dell'arbitraria astensione.

Sezione III – VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art. 1 Sulla base della programmazione didattico-educativa e/o delle proposte della Commissione gite, i Consigli di Classe di ottobre indicheranno la meta prescelta, definendo docenti accompagnatori e supplenti.

Il docente referente è tenuto ad organizzare il viaggio e a consegnarne richiesta e documentazione entro la fine di novembre.

La Commissione opererà ratifica della richiesta entro e non oltre l'inizio delle vacanze natalizie.

Per il Biennio non sono consentiti viaggi all'estero e la durata del viaggio è di max. due gg. (una notte) con un tetto di spesa indicativamente di non oltre trecento euro.

Per il Triennio sono previsti viaggi all'estero (particolarmente per l'indirizzo linguistico) della durata di max. cinque gg. con un tetto di spesa indicativamente di non oltre quattrocento euro.

* * *
*

REGOLAMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (da allegare al REGOLAMENTO D'ISTITUTO)

ABBIGLIAMENTO

- Utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria:
 - scarpe ginniche con soles antiscivolo pulite;
 - tuta da ginnastica e/o divisa con maglietta, ginocchiere e protezioni idonee su indicazione del docente;
 - portare sempre una giacca della tuta a maniche lunghe per eventuali attività all'aperto;
 - utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria. È consigliato fare la doccia.
- Non è consentito svolgere alcuna attività senza l'abbigliamento adatto.

COMPORAMENTO NEGLI SPOGLIATOI

- Rispettare tutte le attrezzature e gli arredi di palestra e spogliatoi. È SEVERAMENTE VIETATO SCRIVERE SUI MURI, SULLE PANCHE O SU QUALSIASI PARTE MOBILE E IMMOBILE IN DOTAZIONE AGLI SPOGLIATOI/PALESTRA
- negli spogliatoi non si può sostare se non per il tempo necessario per cambiarsi o per effettuare i propri bisogni;
- negli spogliatoi della palestra scolastica gli alunni sono tenuti ad osservare sempre un comportamento corretto e responsabile anche se non controllati direttamente dagli insegnanti;
- gli alunni sono tenuti al rispetto e alla cura del materiale scolastico in dotazione alla palestra e agli spogliatoi. Sono altresì tenuti a dare comunicazione tempestiva all'insegnante qualora notassero danneggiamenti o malfunzionamenti di attrezzature e ambienti adibiti all'attività motoria, (interni ed esterni).

PRIMA DELL'ORA DI LEZIONE

- Si prega di comunicare all'insegnante di scienze motorie eventuali patologie acute o croniche o malesseri momentanei che possano mettere in difficoltà l'alunno e l'insegnante durante lo svolgimento dell'attività in palestra.

DURANTE L'ORA DI LEZIONE

- Le classi che hanno la prima ora di lezione si devono trovare in Istituto alle ore 08,00 ed attendere l'arrivo dell'insegnante per recarsi tutti insieme, dopo l'appello, in palestra;
- attendere le indicazioni del docente prima di iniziare qualunque attività e lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le indicazioni;
- lavorare in modo responsabile utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi eventualmente non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione);
- evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine della lezione;
- l'attività motoria si svolge senza gomme o caramelle in bocca e rimuovendo eventuali apparecchi ortodontici mobili;
- le ragazze e i ragazzi con i capelli lunghi li devono raccogliere;
- chiedere il permesso quando si vuole andare negli spogliatoi durante l'ora di lezione per evitare spiacevoli inconvenienti;
- allacciare correttamente le scarpe ed evitare di indossare bracciali, orecchini, collane ed orologi;
- dopo aver svolto attività all'aperto, occorre ripulire accuratamente le scarpe prima di rientrare;
- gli alunni devono attenersi alle precise indicazioni metodologiche e disciplinari dei docenti di scienze motorie e astenersi da eventuali "improvvisazioni" che potrebbero danneggiare se stessi e gli altri

TERMINE DELL'ORA DI LEZIONE

- Solo dopo che l'insegnante ha comunicato il termine delle attività pratiche, l'intera classe potrà rientrare negli spogliatoi;
- gli alunni dopo essersi cambiati sono tenuti a riunirsi nell'apposito atrio della palestra e ad aspettare tutti i compagni e l'insegnante. Il rientro in Istituto deve avvenire con la classe riunita e sotto la sorveglianza dell'insegnante;
- È SEVERAMENTE VIETATO RIENTRARE IN ISTITUTO DA SOLI SENZA SORVEGLIANZA E/O SENZA L'AUTORIZZAZIONE DELL'INSEGNANTE.

ESONERI

- **ESONERI DI BREVE DURATA:** In caso di impossibilità a svolgere l'attività pratica per motivi di salute l'alunno dovrà presentare certificato medico di esonero che specifichi la durata (anche per una sola lezione);
- **ESONERI DI LUNGA DURATA:** In caso di impossibilità a svolgere l'attività pratica per motivi di salute per un lungo periodo l'alunno dovrà compilare l'apposito modulo "RICHIESTA DI ESONERO" corredata da certificato medico che specifichi la durata e consegnarli all'ufficio alunni;
- Se in tale periodo sono previste prove pratiche per la classe, gli alunni esonerati compenseranno tale valutazione con prove orali su argomenti e con modalità stabilite dai singoli insegnanti;
- Gli alunni che non svolgono attività pratica sono tenuti a restare sul piano palestra in un apposito spazio stabilito dall'insegnante. Non possono stare negli spogliatoi o sulle tribune.